

## Recinzioni sicure per animali da reddito e selvatici



*Questo capriolo ha trovato una morte atroce in una rete da pascolo erroneamente collocata per proteggere i campi.*

Le recinzioni servono a non fare allontanare gli animali dal pascolo e a tenere a bada gli ospiti indesiderati. Per gli animali selvatici le recinzioni costituiscono tuttavia dei confini innaturali nel loro habitat. Nel peggiore dei casi possono tramutarsi in trappole mortali! Le recinzioni dovrebbero quindi essere posate unicamente fintanto che esercitano una funzione.

I cavalli e le pecore (animali domestici), come i caprioli, i camosci e le lepri (selvaggina) sono animali fuggiaschi: quando si presenta un pericolo o sono spaventati fuggono per mettersi al sicuro. Gli animali in fuga non riconoscono più le recinzioni come un confine e le oltrepassano saltando, oppure vi corrono incontro. Ne conseguono gravi ferite e morti dovute a un disperato ingarbugliarsi e impigliarsi. Per questo motivo l'allevatore consapevole tiene conto sia dei suoi

Un'indagine condotta nel 2020 dalla PSA presso i Cantoni ha confermato quanto si temeva da tempo. Ogni anno tra 3000 e 4500 animali selvatici trovano una morte atroce nelle recinzioni. Il numero di animali feriti è probabilmente oltre 3–4 volte superiore. Il solo Cantone di Berna ha registrato nel 2018 105 cervi morti nelle recinzioni. Oltre a caprioli, tra le vittime frequenti degli incidenti ci sono cervi nobili, camosci, volpi, lepri, faine, cinghiali, cigni reali e nibbi reali. L'analisi della problematica dei sistemi di recinzione ha prodotto risultati chiari. Oltre il 70% degli animali morti è deceduto in agonia nelle recinzioni per i pascoli. Le reti a nodi e le recinzioni metalliche erano un problema minore, ma comunque responsabili del 6,5% dei decessi ciascuno.

animali al pascolo che degli animali selvatici quando si tratta di installare le recinzioni ed effettuare la manutenzione.

### **Recinzioni non problematiche, che non richiedono chiarimenti né autorizzazioni**

Le recinzioni più usate in agricoltura, semplici da smontare e con un cordone inferiore a ca. 25 cm dal suolo (ad es. la recinzione tradizionale per bestiame, con cavo) non causano generalmente problemi e non richiedono autorizzazione. Invece le recinzioni permanenti, alte ed estese (per cavalli, cervi, tutte le recinzioni a rete e a sbarre) di regola richiedono un permesso di costruzione. I rispettivi comuni decidono in merito a un eventuale obbligo di autorizzazione.

#### **Richiedono chiarimenti:**

- Le recinzioni non permanenti il cui cordoncino inferiore si trova a meno di 20 cm dal suolo
- Le recinzioni «power fence» dotate di forte carica elettrica e tutte le recinzioni elettrificate sull'intero arco dell'anno
- Tutte le recinzioni che non risaltano nel paesaggio e che rappresentano quindi un pericolo di incidente per gli animali (reti metalliche e reti da pascolo arancioni senza nastri d'avvertimento/segnavento)
- Tutte le recinzioni ubicate in punti sensibili quali l'orlo boschivo, i corridoi faunistici, i corsi d'acqua e le vie di comunicazione.

A seconda dei casi i chiarimenti sono da cercare presso gli Uffici cantonali delle costruzioni e dell'ambiente, le autorità comunali o le competenti associazioni venatorie.

### **Regole per la sistemazione delle recinzioni**

- Una recinzione deve essere montata e rimanere sul posto solo finché adempie una funzione.
- Fra le superfici recintate occorre consentire dei passaggi liberi di almeno 20 m di larghezza. La selvaggina diffida dei passaggi stretti. Molte parcelle recintate adiacenti possono rendere un intero territorio impraticabile alla selvaggina!
- Controllare regolarmente le recinzioni lungo tutto il perimetro.
- Evitare le parcelle a forma di U e gli angoli acuti, poiché impediscono la fuga della selvaggina che vi si insinua (caprioli, cervi, camosci).
- Prediligere le recinzioni di colore marrone, blu-bianco e nero-giallo e quelle con nastri d'avvertimento (blu) inseriti o con segnavento a quelle di colore arancio, rosso o giallo, che la selvaggina riesce difficilmente a distinguere, e a quelle senza nastri d'avvertimento. Questo aspetto deve essere preso in considerazione per gli acquisti iniziali e sostitutivi.
- Se un animale muore a causa di una recinzione montata o impiegata in modo erraneo, il proprietario del terreno può essere perseguito a causa di infrazione alla legge sulla protezione degli animali!



*Una recinzione di filo metallico fisso per pecore. Applicando strisce aggiuntive, la visibilità potrebbe essere aumentata.*



**Una buona recinzione...**

- ✓ È ben tesa, racchiude solo le superfici necessarie e viene rapidamente smontata non appena termina la sua funzione.
- ✓ Segna un confine visibile e riconoscibile dagli animali al pascolo (nastri d'avvertimento nei colori visibili all'occhio animale).
- ✓ Mantiene la selvaggina «nociva» lontano dalle colture o dal bestiame domestico.
- ✓ È visibile agli occhi della selvaggina che – per quanto ciò sia possibile e utile! – può eventualmente attraversarla.
- ✓ Non causa ferite né agli esseri umani né agli animali.
- ✓ Può essere facilmente rimossa alla fine del pascolo (recinzione amovibile).

## Recinzioni problematiche

### Filo spinato

Questo tipo di recinzione è poco visibile e molto pericoloso per gli esseri umani e gli animali a causa delle punte acuminatae. Gli animali selvatici e quelli al pascolo possono ferirsi quando saltano oltre una recinzione con filo spinato, vi passano sotto o vi corrono incontro. Gli animali selvatici muoiono spesso in modo atroce a causa di queste ferite. Il maggior pericolo per la fauna selvatica è costituito dalle recinzioni con filo spinato lungo i margini dei boschi. In caso di pericolo gli animali selvatici scappano nel bosco protettore e spesso non vedono le recinzioni al margine di quest'ultimo. La loro sostituzione è quindi prioritaria!



*Poiana ferita a morte a causa di un filo spinato.*



*Capriolo ferito a morte dal filo spinato*



*Capezzolo di una mucca da latte ferito dal filo spinato.*

**Soluzione:**

Rinunciare al filo spinato: esistono alternative pratiche, sicure e facili da installare. Es. recinzioni fisse estensibili (vedere pagina 6). Il Cantone dei Grigioni dà il buon esempio: nei suoi comuni il filo spinato è proibito da decenni.

### Recinzioni con reti metalliche semplici o annodate

Per gli animali selvatici di grandi dimensioni tali recinzioni costituiscono ostacoli insuperabili. Per questo motivo sono utilizzate ad esempio lungo le autostrade, per evitare incidenti che coinvolgano animali. Secondo la larghezza delle maglie c'è tuttavia il pericolo che gli animali vi restino impigliati quando cercano di attraversarle insinuandosi fra di esse. Caprioli, volpi e animali di dimensioni analoghe non riescono più a liberarsi e muoiono in modo atroce. Le punte sporgenti dei fili possono provocare delle ferite, soprattutto quando gli animali al pascolo si sfregano contro le recinzioni.

**Soluzione:**

Rinunciare per quanto possibile a queste recinzioni. In ogni modo impiegarle solo in situazioni sorvegliate, ad es. per proteggere dei frutteti o per pascoli permanenti nelle immediate vicinanze dell'azienda agricola. Controllare ogni giorno!

- Non impiegarle lungo i margini boschivi e i corsi d'acqua né in zone con frequenti passaggi di animali selvatici.
- Non impiegarle nei pressi di vie di comunicazione, perché gli animali non riescono ad attraversare con sufficiente velocità strade e binari. Fanno eccezione le autostrade, dalle quali gli animali selvatici sono volutamente tenuti lontani e devono essere condotti sull'altro lato con speciali passaggi a essi destinati.



*Ferita alla palpebra della capra causata da una punta sporgente della rete a nodi.*



*Capriolo morto dopo essere rimasto impigliato in una rete a nodi.*

**Reti sintetiche da pascolo**

Questo sistema di recinzione ha l'effetto di una trappola. Gli animali che vi si impigliano non riescono mai a liberarsi da soli. Le recinzioni elettrificate costituiscono una tortura supplementare per gli animali intrappolati, a causa delle scariche di corrente. Sono colpiti soprattutto caprioli, camosci e cervi, ma spesso anche piccoli animali utili quali ricci e anfibi. Anche pecore e capre restano di frequente impigliate in queste recinzioni e vi perdono la vita; gli animali giovani sono quelli più esposti al pericolo. Le reti elettriche sono molto pericolose nei pascoli non sorvegliati e distanti. Le reti da pascolo devono essere sempre elettrificate in modo da ridurre il rischio che gli animali vi si impiglino (gli animali percepiscono ed evitano la corrente elettrica).



*Informazioni esemplari ai passanti con indicazione del controllo giornaliero e numero di telefono per eventuali segnalazioni.*



*Due cervi morti dopo essere rimasti impigliati in una rete elettrica durante un combattimento.*



**Soluzione:**

Evitare le reti elettriche ogniqualvolta sia possibile. In ogni caso impiegarle solo in situazioni sorvegliate e temporanee, ad es. per proteggere il bestiame. Controllare ogni giorno! Le recinzioni da pascolo non sono adatte al pascolo permanente e devono essere smontate immediatamente se non utilizzate, al più tardi dopo una settimana.

- La migliore visibilità possibile grazie all'uso di nastri di avvertimento/svolazzanti di colore blu/bianco.
- Non impiegarle lungo i margini boschivi e i corsi d'acqua né in zone con frequenti passaggi di animali selvatici
- Tenere le reti sintetiche da pascolo sempre ben tese e smontarle immediatamente una volta terminato il pascolo
- Se sono elettrificate, fare in modo che i fili metallici inferiori non conducano corrente, per proteggere lepri, ricci e anfibi.
- Utilizzare recinzioni metalliche amovibili.

**Recinzioni elettriche a potenza elevata («power fence»)**

Le recinzioni elettriche dotate di potenza molto elevata, le cosiddette «power fence» costituiscono spesso una soluzione semplice e poco onerosa per gli allevatori. Consentono di coprire tratti molto lunghi. Esse possono però diventare barriere insuperabili per gli animali selvatici e frammentano il loro habitat! La potenza delle recinzioni elettriche deve essere adattata alla situazione come pure alla specie di animali e non deve essere troppo elevata. È molto importante che siano sistemate in modo corretto e che le apparecchiature elettriche abbiano una buona messa a terra, altrimenti possono rappresentare un pericolo per uomini e animali. Le potenze elevate (> 3000 Volt) vanno utilizzate solo in casi eccezionali come, ad esempio, per la protezione del gregge.



*La visibilità di queste reti da pascolo è stata ulteriormente migliorata con bande svolazzanti sopra o davanti alle reti.*

**Soluzione:**

- Recinzioni elettriche con la potenza più bassa possibile e adeguata alla specie («lo stretto necessario»).
- Inserire la corrente solo durante il pascolo (le recinzioni da pascolo devono essere costantemente sotto tensione).
- Prima di collocarle, discutere con la locale associazione venatoria.

## Recinzioni consigliate

Non esistono sistemi di recinzione completamente privi di problemi. Per la selvaggina, una recinzione rappresenta pur sempre una chiara limitazione del proprio habitat.

**Suggerimento:** gli agricoltori e le locali associazioni venatorie dovrebbero coordinarsi circa l'ubicazione e la durata delle recinzioni. Nel caso ideale, collaborano alla posa delle recinzioni. Ad esempio, le associazioni venatorie potrebbero immagazzinare alcune recinzioni da prestare ai contadini in caso di bisogno. La posa di nastri segnaletici sulle recinzioni contro la selvaggina e per custodire gli animali al pascolo può essere considerata come un provvedimento protettivo nei confronti della selvaggina e quindi come una prestazione della caccia e a favore di quest'ultima.

### Recinzioni fisse (eventualmente elettrificate)

In alcuni casi (ades. detenzione di mucche nutrici, vivaio, frutteto) la recinzione fissa è una soluzione migliore di una amovibile. Il numero dei fili elettrici e l'opportunità che singoli fili conducano corrente dipendono dalla situazione e dal tipo di animale da reddito. In generale gli animali selvatici possono attraversare queste recinzioni ed è praticamente impossibile che vi restino impigliati. Quando non in uso, il filo inferiore deve essere posato e la distanza dal terreno aumentata a oltre 40 cm fino al filo successivo.



*Recinzione su un pascolo alpestre dei Grigioni: filo fisso sopra e filo elettrico sotto.*

**Attenzione:** il filo elettrico inferiore deve distare almeno 25 cm da terra, affinché gli animali di piccole dimensioni possano passare liberamente. Delle molle regolatrici conferiscono maggiore elasticità alla recinzione. La recinzione va elettrificata solo se necessario e solo durante il pascolo; la potenza non deve essere troppo elevata (vedi capitolo «Recinzioni elettriche a potenza elevata»). Nelle regioni innevate i fili devono essere rimossi o almeno posati a terra prima dell'inverno.

### Recinzione in filo metallico fissa ed estensibile

Un metodo interessante è l'uso della fune metallica, che viene utilizzata come trefolo. Grazie al design ondulato, il trefolo è estensibile e conseguentemente robusto e non necessita di notevoli interventi di mantenimento. La recinzione deve essere energizzata mentre si guida il pascolo; senza elettricità, il gioco di solito può scivolare senza problemi.



*Il filo per recinzioni da pascolo (ondulato 1 x 7, 3,3 mm) è un prodotto su misura della Kuert Seilerei di Langenthal. I costi di acquisto molto elevati sono compensati da una necessità di manutenzione estremamente bassa e da una buona compatibilità con gli animali.*



### Recinzione elettrica amovibile<sup>1</sup> con fili e nastri sintetici

Le recinzioni flessibili con fili sintetici costituiscono una buona alternativa alle reti elettrificate; si prestano tanto alla tutela delle greggi quanto a proteggere i terreni dai danni dovuti alla selvaggina. Sono facili da montare e smontare e possono essere adattate anche a terreni irregolari o in pendio. A seconda del tipo di animale e della funzione viene inserito un numero diverso di fili sintetici, e anche la corrente è adattata al tipo d'animale. È molto importante che siano installate in modo corretto per garantire la piena funzionalità. Di norma, gli animali selvatici possono attraversare queste recinzioni ed è praticamente impossibile che vi restino impigliati.

**Attenzione:** il filo elettrico inferiore deve distare almeno 20 cm da terra, affinché gli animali di piccole dimensioni possano passare liberamente. La corrente va inserita solo durante il pascolo. Una volta terminato il pascolo, la recinzione deve essere rimossa.



Esempio di recinzione a più cordoncini per la custodia degli ovini.



Cordonni ben tesi di una recinzione amovibile.

#### L'importante in breve

##### Non adeguate o adeguate a seconda delle condizioni:

- Filo spinato: da sostituire con urgenza. Gran pericolo di incidenti per l'essere umano, gli animali da reddito e selvatici!
- Reti annodate: solo sotto sorveglianza. Gran pericolo per la fauna selvatica!
- Reti da pascolo (elettrificate): solo sotto sorveglianza. Prudenza con la corrente; rimuovere immediatamente alla fine del pascolo. Gran pericolo per gli animali al pascolo e la fauna selvatica!

##### Piuttosto adatto:

- Recinzione a filo fisso: possibilmente a corrente o con un filo supplementare a corrente; a corrente non troppo alta adattata alle specie animali; corrente solo al pascolo!
- Recinzione mobile (elettrificata) a più fili (es. SmartFence): ben adatta se installata professionalmente; rimozione dopo il pascolo.

**Suggerimento:** prima di costruire una nuova recinzione o di sostituirla una esistente si raccomanda di consultare un'impresa specializzata e le istituzioni competenti (Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura (SPIA), Uffici cantonali, Comune, associazione venatoria, organizzazione di tutela della natura) nonché le leggi comunali e cantonali sulle costruzioni. Nella tabella in calce troverete una panoramica dei tipi di recinzione adeguati ai diversi animali e alle differenti situazioni.

<sup>1</sup> Ad es. «SmartFence» dell'azienda Gallagher

## Recinzioni speciali

L'uso di recinzioni è confrontato a nuove esigenze dovute alla crescita delle popolazioni di cinghiali e all'alea dei grandi predatori. Le colture devono essere protette dalle incursioni del cinghiale, le greggi devono essere protette dagli attacchi dei predatori. Le esigenze della protezione degli animali (rinunciare alle recinzioni a rete, distanza del cordoncino inferiore dal suolo, tensione elettrica minima) possono entrare in conflitto con quelle della tutela delle greggi (reti da pascolo efficaci, cordoncino inferiore basso, tensione elettrica sufficiente per essere dissuasiva) proprio nei sistemi di recinzione collocati a questo scopo. In questo campo occorre trovare compromessi accettabili per ogni singolo caso, tenendo conto soprattutto delle maggiori esigenze circa la protezione delle greggi e il carattere generalmente provvisorio di queste recinzioni.

Le **recinzioni** pratiche e atte a proteggere le greggi in modo sicuro sono possibili anche in montagna. Occorre badare alla messa a terra (da garantire mediante più di un paletto di messa a terra). Se la recinzione si trova su un substrato poco conduttore, ciò può essere realizzato mediante cavi di carica elettrica diversa. L'effetto visivo e dissuasivo può essere rafforzato mediante colori a contrasto come pure cavi dotati di nastri sventolanti (cosiddette fladry). Inoltre, la recinzione dovrebbe condurre una tensione di almeno 3000 Volt. Un sistema di resistori di disaccoppiamento consente di evitare le interruzioni di corrente (ad es. dovute alla vegetazione), trasferendo la corrente agli altri cavi. Attraverso i corsi d'acqua esigui si possono tendere delle cosiddette water-fence.



*Cane da pastore e gregge in una recinzione contro il lupo nella Germania orientale.*

**Recinzioni contro il lupo e la lince:** cavi ad almeno 0,9 m d'altezza (terreno pianeggiante) con 5 cordoncini (situazione in pendio: 1,2–1,5 m a monte e 6–7 cordoncini). La distanza fra i cavi non deve eccedere i 25 cm; i cordoncini inferiori devono essere più vicini gli uni agli altri. Il cavo conduttore più basso dovrebbe trovarsi a 15 cm dal suolo e non deve toccare né le erbe né il terreno. Evitare di tendere queste recinzioni troppo vicino ad alberi o rocce (la lince si arrampica)! Conficcare profondamente i picchetti nel terreno. Un cordoncino inferiore elettrificato dissuade il lupo dallo scavare. La protezione è migliore sostituendo i due cordoncini superiori con nastri conduttori elettrificati (effetto ottico). Tensione minima della recinzione: 3000 Volt.

Altrimenti si può usare una rete da pascolo elettrificata (ades. per il pascolo invernale nei pressi della fattoria) purché il pascolo e l'intero perimetro della recinzione siano controllati ogni giorno. Le recinzioni a rete metallica possono essere protette mediante un cavo elettrificato e montato sopra la recinzione (idealmente formando un angolo verso l'esterno) per impedire che la lince si arrampichi.

**Recinzioni a prova d'orso:** altezza minima 1,5 m con 6 cavi elettrificati. Si raccomanda una tensione di 5000 Volt.

**Recinzioni contro il cinghiale:** in generale occorre limitarsi a proteggere le colture particolarmente minacciate (ciò vale anche per le recinzioni contro il resto della selvaggina, fra cui capriolo, lepre, tasso). Altezza di almeno 0,55–0,75 m con 2–3 cordoncini a 25, 50, 65–75 cm. 5000 Volt. Da erigere prima che il campo attragga il cinghiale. Se il cordoncino superiore è sostituito con un nastro elettrificato, la protezione è maggiore grazie all'effetto ottico dissuasivo.



## Altezze raccomandate per le recinzioni per gli animali da reddito

La recinzione deve essere adattata alle rispettive specie animali, alle loro dimensioni e al loro comportamento sulla base di una valutazione del rischio relativa alla specifica zona di impiego. Se i rischi aumentano, è possibile ridurla al minimo utilizzando trefoli/fili aggiuntivi. Nell'ambiente socio-politico odierno, una recinzione ha una doppia funzione: non dovrebbe solo impedire la fuga degli animali da allevamento, ma anche mostrare a terzi che questo pascolo è riservato agli animali da reddito.

Ecco alcuni valori indicativi:

**Mucche da latte:** altezza 0,85–1 m con 2 cordoncini/fili metallici per recinzioni esterne con 50 cm di distanza

**Manzi, mucche nutrici e tori:** altezza 0,85–1,1 m con almeno 2 cordoncini/fili metallici, 3 nelle aree a rischio, a 45, (75), 85–110 cm

**Cavalli:** a seconda della razza (dimensioni grandi o piccole) altezza 1,0–1,6 m con 2–3 fasce a 45–50, 75–95, 100–160 cm

**Sovini:** altezza 0,9–1 m con 4 cordoncini/fili metallici a 20–25, 40, 60, 90–100 cm.

**Capre:** altezza 1,0–1,2 m (superiore rispetto alle pecore!) con 4–6 cordoncini/fili metallici a 20–25, 40, 60, 90, 110–120 cm.

**Lama/alpaca:** altezza 0,9–1,2 (1,4) m con 2–3 cordoncini/fili metallici/fasce a 60, (70), 120, (140) cm

**Maiali:** altezza 0,55–0,75 m con 2–3 cordoncini a 25, 60, 75 cm. I recinti esterni per suini devono essere dotati di una seconda recinzione esterna per evitare i contatti diretti con i cinghiali!

**Pollame:** recinto o rete per pollame; a seconda della capacità di volare, altezza 0,55–0,85 (eventualm. fino a 1,2 m) con 3–4 cordoncini a 15–25, 30–40, 60, 85 (120) cm.

**Quale recinzione si addice alla mia situazione e ai miei animali da pascolo?**

Tabella secondo: «Zäune ausserhalb der Bauzone» (Recinzioni al di fuori della zona di costruzione), Canton TG

		<b>Pascoli permanenti</b>					
Tipo di recinzione	Recinzione a filo singolo	Recinzione a filo multiplo (filo inferiore a 20–25 cm dal terreno)		Recinzione con reti metalliche semplici o annodate	Recinzione da pascolo elettrificate	Recinzione con pali di legno	Recinzione di filo spinato
<b>Mucche da latte</b>	Recinzione elettrica con filo d'acciaio speciale, da 1 a 2 file	Recinzione elettrica con filo d'acciaio speciale, da 2 a 3 fili		limitatamente idonea, non utilizzare in aree soggette ad animali selvatici	<b>Non utilizzare!</b>	non idonea	<b>Non utilizzare!</b>
<b>Bovini da carne</b>	non idonea	Recinzione elettrica con filo d'acciaio speciale, 5 fili. Non sufficiente per cervi		idonea, garantire e controllare la manutenzione	<b>Non utilizzare!</b>	non idonea	<b>Non utilizzare!</b>
<b>Ovini, capre, cervi, cameldi</b>	non idonea	Cavo a banda larga 40 mm o plastica, elettrificato, 3 volte		non idonea	<b>Non utilizzare!</b>	a 3 assi, offre un buon passaggio per gli animali selvatici	<b>Vietata!</b>
<b>Cavalli</b>	non idonea	filo adatto e più basso a seconda della taglia della razza		idonea, garantire e controllare la manutenzione	<b>Non utilizzare!</b>	non idonea	<b>Non utilizzare!</b>
<b>Pollame</b>	non idonea						

  

		<b>Pascoli temporanei</b>					
Tipo di recinzione	Recinzione a filo singolo	Recinzione a filo multiplo (filo inferiore a 20–25 cm dal terreno)		Recinzione con reti metalliche semplici o annodate	Recinzione da pascolo elettrificate	Recinzione con pali di legno	Recinzione di filo spinato
<b>Mucche da latte</b>	Cordoncino in plastica, da 1 a 2 volte	Cordoncino in plastica, da 2 a 3 volte		non idonea	non idonea	non idonea	<b>Non utilizzare!</b>
<b>Bovini da carne</b>	non idonea	Cordoncino in plastica, da 3 a 4 volte		non idonea	idonea, ma solo in situazioni monitorate, ove necessario aumentare la visibilità con nastri di avvertimento / svolazzanti	non idonea	<b>Non utilizzare!</b>
<b>Ovini, capre, cervi, cameldi</b>	non idonea	Cordoncino in plastica, 3 volte		non idonea	idonea, ma solo in situazioni monitorate, ove necessario aumentare la visibilità con nastri di avvertimento / svolazzanti	non idonea	<b>Vietata per lama, alpacai!</b>
<b>Cavalli</b>	non idonea	Cordoncino in plastica, 3 volte		non idonea	non idonea	non idonea	<b>Vietata!</b>
<b>Pollame</b>	non idonea	idonea, cordoncino più basso a seconda della taglia della razza		non idonea	non idonea	non idonea	<b>Non utilizzare!</b>

  

<b>Recinzioni che non vengono più utilizzate</b>	Le recinzioni che hanno soddisfatto il loro scopo o che per lo meno non sono più necessarie da molto tempo devono essere abbattute e rimosse. Perché con l'aumentare dell'età, con l'andare del tempo diventano più una trappola per gli animali selvatici.						
--	---	--	--	--	--	--	--



## Fonti bibliografiche e informazioni complementari

- **Recinti di protezione.** Agridea 2006  
[http://www.protectiondestroupeaux.ch/fileadmin/doc/Herdenschutzmassnahmen/Z%C3%A4une/BrochureClotureALL\\_02\\_04\\_07.pdf](http://www.protectiondestroupeaux.ch/fileadmin/doc/Herdenschutzmassnahmen/Z%C3%A4une/BrochureClotureALL_02_04_07.pdf)
- **Recinti di protezione contro il lupo.** Agridea 2013  
[https://agridea.abacuscity.ch/abauserimage/Agridea\\_2\\_Free/2138\\_6\\_1.pdf?xet=1615698728720](https://agridea.abacuscity.ch/abauserimage/Agridea_2_Free/2138_6_1.pdf?xet=1615698728720)
- **Verhalten von Grossraubtieren gegenüber Zäunen.** Agridea 2020  
(Comportamento dei grandi carnivori verso le recinzioni)  
[www.protectiondestroupeaux.ch/fileadmin/doc/Herdenschutzmassnahmen/Z%C3%A4une/2138\\_\\_1b\\_\\_D\\_20\\_WEB\\_Beilageblatt\\_Zaeune\\_206x293.pdf](http://www.protectiondestroupeaux.ch/fileadmin/doc/Herdenschutzmassnahmen/Z%C3%A4une/2138__1b__D_20_WEB_Beilageblatt_Zaeune_206x293.pdf)
- **Zaunsysteme und Zauntechnik für den Herdenschutz.** Weidezaun.info 2015  
(Sistemi e tecnologia di recinzione per la protezione della mandria).  
[http://www.protectiondestroupeaux.ch/fileadmin/doc/Actualit%C3%A9s/Fachtagung\\_2015/Zaunsysteme\\_und\\_Zauntechnik\\_de.pdf](http://www.protectiondestroupeaux.ch/fileadmin/doc/Actualit%C3%A9s/Fachtagung_2015/Zaunsysteme_und_Zauntechnik_de.pdf)
- **Zäune ausserhalb der Bauzone.** (Recinzioni al di fuori della zona di costruzione).  
Ufficio forestale & Amministrazione caccia e pesca Turgovia 2009.  
[www.jfv.tg.ch/public/upload/assets/62756/zaeune09.pdf](http://www.jfv.tg.ch/public/upload/assets/62756/zaeune09.pdf)
- **Recinzione – l'uso corretto salva la vita agli animali selvatici**  
<https://www.blv.admin.ch/blv/it/home/tiere/tierschutz/nutztierhaltung/schafe.html> > Recinzioni

Grazie di cuore ai signori O. Reutimann (Guntalingen ZH) e Heinz Feldmann (SPIA) per le preziose indicazioni su diversi argomenti.

### Autore

Peter Schlup, dipl. in zoologia, elaborato nel 2021 da parte del Dr. sc. nat. Samuel Furrer, zoologo, direttore PSA Ufficio specialistico

### Editrice

Protezione Svizzera degli Animali PSA, Dornacherstrasse 101, casella postale, 4018 Basilea, Tel. 061 365 99 99, Fax 061 365 99 90, CCP 40-33680-3, psa@protezione-animale.com, www.protezione-animale.com

Questo foglio informativo, e altri dello stesso tipo, possono essere scaricati su [www.protezione-animale.com/pubblicazioni](http://www.protezione-animale.com/pubblicazioni)